

poi è situato sopra un Monte, in un luogo solitario, e tutto circondato da Montagne asprissime. La Chiesa è riputata fra le più ricche di tutto l'Oriente; e benchè le Pitture di gusto Greco sieno goffe, le Colonne, ed i lor Capitelli sono tutte di Diaspro, che si scava dalle Montagne stesse dell'Isola. In questo proposito *Plinio* ha detto, che questa sorta di pietra è stata per la prima volta trovata nelle Montagne di *Scio*.

Per quello spetta alla Letteratura degli Sciotti, può dirsi, che generalmente in tutta l'Isola regna una totale supina ignoranza; e benchè da molti sieno tenuti in concetto di Uomini di spirito, e di prudenza, si dice da altri, che di tali doni sappiano solamente servirsi per ingannare i semplici, che hanno a fare con loro. La ebrietà è il vizio loro più familiare, e comune, e i divertimenti non vanno forse in verun'altro Paese tanto allo eccesso. Nelle sere delle Domeniche, e delle altre Festività si vedono Uomini, e Donne danzare in giro, e continuare a quel modo sino al giugnere del giorno chiaro della mattina seguente. Nè solamente usano di così fare gli Abitatori della Città, ma i Contadini pure ne' loro Villaggi; anzi non ricusano di ammettere anche i Forestieri, se mostrano di prender piacere di tali faticosi divertimenti. Il Signor *Pietro della Valle*, ch'ebbe occasione di fermarsi in questo Paese facendo i suoi viaggi, dice di non avere mai in nessun'altro luogo veduto un Popolo, che viva nella sua schiavitù con tanta allegrezza di cuore. Altri però dicono, che non può la loro dirsi schiavitù